

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO PER UN PERIODO DI TRE ANNI, RINNOVABILI PER UN ULTERIORE TRIENNIO, DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA’ RIVOLTI ALLE SCUOLE DEI COMUNI AFFERENTI ALLE AREE PROTETTE DELLA MACROAREA EMILIA OCCIDENTALE -

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Allegato B) alla Delibera di Comitato Esecutivo n. 63 del 30/07/2024

PREMESSA

Finalità

L’Ente appaltante svolge attività educative ai sensi delle più recenti normative in materia di aree protette e di educazione alla sostenibilità, con particolare riferimento al riconoscimento del Centro di Educazione alla Sostenibilità (C.E.A.S.) dei Parchi dell’Emilia Occidentale da parte della Regione Emilia Romagna a seguito della pubblicazione del Bando accreditamento regionale C.E.A.S. 2023, approvato con DET. 2023-837 del 12.10.2023 "Direzione Tecnica. Approvazione bando per l’accreditamento dei Centri di educazione alla sostenibilità (C.E.A.S.) - Anno 2023, ai sensi L.R. 27/2009, programma INFEAS 2020-2023 e INFEAS 2024-2026".

Il C.E.A.S. dei Parchi dell’Emilia Occidentale dal 2012 effettua le proprie attività attraverso la presenza della figura di un Coordinatore – Responsabile di Area Educazione alla Sostenibilità - e di un funzionario coadiutore, collaborando con Ditte esterne qualificate per la gestione diretta dei servizi.

Le azioni educative del presente Bando sono rivolte, a tariffe ridotte promozionali, alle scuole dei Comuni che partecipano all’Ente i quali afferiscono alle singole aree protette al fine di raggiungere i seguenti obiettivi gestionali:

- *promuovere la conoscenza e la fruizione conservativa dei beni naturali, ambientali e paesaggistici per arricchire le opportunità di **crescita civile e culturale della collettività** (Legge Regionale 17 febbraio 2005 n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000”);*
- *garantire la **fruizione consapevole e informata delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 da parte dei cittadini e salvaguardare le aspettative delle generazioni future** (Legge Regionale 23.12.2011 n. 24. “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000”.*

L’Ente e il C.E.A.S. perseguono inoltre gli Obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e gli indirizzi del documento di programma UNESCO “Educazione allo sviluppo sostenibile – Una tabella di marcia” (2021) che individuano le linee guida per le attività di educazione alla sostenibilità nei prossimi anni.

In particolare, sono tre le tematiche di primario interesse individuate dall’Ente nel proprio contesto ambientale e sociale per agire il cambiamento verso la sostenibilità richiesto dagli Obiettivi dell’Agenda:

- **cambiamento climatico;**
- **biodiversità;**
- **servizi eco sistemici.**

I tre temi sono ritenuti rilevanti per la definizione dei contenuti delle proposte educative che sono distinte in:

- **proposte prioritarie:** da proporre ai docenti in modo standardizzato, dedicate in particolare al cambiamento climatico, ai servizi eco sistemici, alle azioni per la conservazione della biodiversità (cittadinanza attiva); all’agro biodiversità nelle produzioni locali;
- **progetti speciali:** percorsi educativi articolati, da co-progettare con i docenti, adattandoli ad esigenze specifiche, riguardanti la biodiversità rapportata ai contesti locali e ai diversi ambienti, l’arrivo di specie vegetali e animali alloctone e le problematiche legate alla tutela nei singoli parchi o riserve.

Riferimenti normativi dell’appalto

In esecuzione della Deliberazione n. 63 del 30.07.2024 del Comitato Esecutivo di Ente Parchi la gara viene esperita sulla base di quanto previsto all’art. 108, comma 2 del DLgs 36/2023 tramite procedura aperta con aggiudicazione basata sul criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La procedura di gara si colloca inoltre sopra la soglia di rilevanza europea così come definita dalla Direttiva 2014/24/UE che prevede all'articolo 4, comma 1 - lettera c) la soglia di rilevanza europea di 221.000,00 euro per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali.

Art 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto sono i servizi educativi da realizzare nelle scuole, nelle aree verdi e nelle aree protette dei Comuni della Macroarea dell'Emilia Occidentale oltre al servizio di segreteria organizzativa correlato, da svolgersi a cura di uno o più soggetti definiti, nel presente Capitolato, *Aggiudicatari, Gestori o Ditte*.

L'appalto, **suddiviso in tre Lotti**, sarà aggiudicato alle Ditte che presenteranno l'offerta economicamente più vantaggiosa per ciascun singolo Lotto ai sensi dell'art. 108 comma 2 del DLgs 36/2023, secondo valutazione effettuata in base ai criteri ed ai parametri stabiliti nel disciplinare e nel Bando di gara, a cura di apposita commissione da individuarsi ai sensi dell'art. 51 del suddetto Codice.

Art 2. SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'ammontare complessivo dell'appalto, ai sensi del DLgs. 36/2023, art. 58, viene suddiviso in 3 (tre) lotti con i seguenti criteri:

- localizzazione territoriale degli interventi in aula e delle uscite;
- tipologia dei servizi richiesti.

I Lotti relativi all'appalto sono i seguenti.

Lotto 1 - prestazioni educative in provincia di Parma consistenti nella progettazione e realizzazione di attività di educazione alla sostenibilità nei parchi regionali e nelle riserve della Provincia di Parma e nei Comuni territorialmente interessati (Parco delle Valli del Cedra e del Parma, Parco Fluviale del Taro, Parco dei Boschi di Carrega, Riserva Monte Prinzerza, Riserva dei Ghirardi, Riserva Parma Morta, Fontanili di Viarolo, Area di Riequilibrio Ecologico il Castello aMontechiarugolo).

Le attività di educazione ambientale dovranno essere realizzate in aula e sul campo, e alcune di esse dovranno essere progettate con gli insegnanti (progetti speciali). Le azioni educative in aula e in uscita dovranno essere ideate e realizzate per i seguenti target: bambini dei nidi d'infanzia, materna, primaria e ragazzi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado.

Sono inoltre previsti, fra le mansioni, l'invio delle schede per la prenotazione delle azioni didattiche ai docenti e la verifica preliminare delle schede compilate, la stesura dei testi delle proposte educative in formato sintetico per la redazione del Catalogo dell'offerta educativa dell'Ente con congruo anticipo rispetto l'inizio di ogni anno scolastico e l'invio degli stessi al personale del C.E.A.S. entro il 14 agosto (od il primo giorno lavorativo successivo).

L'Aggiudicatario collaborerà inoltre con il soggetto affidatario del Lotto 3 per la calendarizzazione degli interventi in aula e delle uscite.

Localizzazione delle attività

Parco delle Valli del Cedra e del Parma (Parco dei Cento Laghi): scuole e sentieri dei Comuni di Corniglio, Monchio delle Corti, Tizzano Val Parma e Neviano degli Arduini (PR).

Sede attività: ex Colonia di Corniglio – Via Borri n° 8, Corniglio.

Parco Boschi di Carrega: scuole e sentieri nei Comuni di Collecchio, Sala Baganza e Fornovo di Taro (PR).

Sedi attività: Centro Parco Casinetto - Via Olma n° 2, Sala Baganza / Centro Visite Levati - Via Olma n° 3, Sala Baganza

Parco Fluviale del Taro: scuole e sentieri nei Comuni di Collecchio, Fornovo di Taro, Medesano, Noceto e Parma (PR),

Sedi attività: Corte di Giarola - Strada Giarola n° 11, Collecchio (PR) e più precisamente i porticati ed il Centro Visite del Parco, oltre agli spazi del laboratorio di cucina Agrilab Giarola per l'organizzazione di laboratori didattici a tema agrobiodiversità / Area Naturalistica Le Chiesuole - località Madregolo di Collecchio (PR)

Riserva Naturale dei Ghirardi: scuole e sentieri nei Comuni di Borgotaro e Albareto (PR)

Sede attività: Centro Visite Riserva - località Case Predelle, Borgotaro (PR)

Riserva Naturale Monte Prinzerza: scuole e sentieri nei Comuni di Fornovo Taro e Terenzo (PR)

Sede attività: Aree verdi private convenzionande con servizi e punti coperti nelle località di Sivizzano (Fornovo Taro) e Villaggio Prinzerza (Terenzo).

Riserva Naturale Parma Morta: scuole e sentieri nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR)

Sede attività: Centro di Cultura Ambientale del Fiume Po - Via Fornace n° 7, località Mezzano Inferiore, Sorbolo Mezzani

Fontanili di Viarolo: scuole e sentiero nel Comune di Sissa Trecasali (PR)

Area di Riequilibrio Ecologico il Castello: scuole e sentieri nel Comune di Montechiarugolo (PR).

Lotto 2 - prestazioni educative in provincia di Parma confine con Piacenza e provincia di Piacenza consistenti nella progettazione e realizzazione di attività di educazione alla sostenibilità per i parchi regionali della Provincia di Parma – confine con Piacenza e Piacenza (Parco dello Stirone e del Piacenziano, Parco Fluviale del Trebbia).

Le attività di educazione ambientale dovranno essere realizzate in aula e sul campo, e alcune di esse dovranno essere co-progettate con gli insegnanti (progetti speciali). Le azioni educative in aula e in uscita dovranno essere ideate e realizzate per i seguenti target: bambini dei nidi d'infanzia, materna, primaria e ragazzi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado.

Sono inoltre previsti, fra le mansioni, l'invio delle schede per la prenotazione delle azioni didattiche ai docenti e la verifica preliminare delle schede compilate, la stesura dei testi delle proposte educative in formato sintetico per la redazione del Catalogo dell'offerta educativa dell'Ente con congruo anticipo rispetto l'inizio di ogni anno scolastico e l'invio degli stessi al personale del C.E.A.S. entro il 14 agosto (od il primo giorno lavorativo successivo).

L'Aggiudicatario collaborerà inoltre con il soggetto affidatario del Lotto 3 per la calendarizzazione degli interventi in aula e delle uscite.

Localizzazione delle attività

Parco dello Stirone e Piacenziano, area Stirone: scuole e sentieri dei Comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme (PR), Alseno e Vernasca (PC).

Sede attività: Aree esterne e servizi del Podere Millepioppi - località San Nicomede, Salsomaggiore Terme (PR)

Parco dello Stirone e Piacenziano, Area Piacenziano: scuole e sentieri nei Comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Vernasca, Gropparello e Carpaneto Piacentino (PC)

Sede attività: Centro Visite di Torricella - località Chiavenna Rocchetta, Lugagnano Val d'Arda (PC)

Parco del Trebbia: scuole e sentieri dei Comuni di Calendasco Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Piacenza, Rivergaro, Rottofreno (PC)

Sedi attività: Centro Visite di Borgotrebbia - località Borgo Trebbia Strada dell'Aguzzafame n° 75, Piacenza / Centro Visite - località Rossia - Gossolengo (PC).

Lotto 3 – Segreteria organizzativa: promozione del Catalogo dell'offerta educativa (comprensivo della sintetica descrizione di tutti gli interventi educativi e delle uscite da programmare come predisposti dagli affidatari dei lotti 1 e 2), primi contatti e accordi con i docenti; compilazione di un calendario in formato Excel per la registrazione delle prenotazioni delle scuole predisposto sotto il coordinamento del personale del C.E.A.S. ed eventualmente da perfezionare in collaborazione con le Ditte aggiudicatrici dei Lotti 1 e 2, oltre ad ogni opportuna attività finalizzata alla condivisione - con congruo anticipo rispetto alle date di esecuzione delle attività - delle prenotazioni definitive.

Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO

I servizi di cui al presente appalto dovranno essere forniti per 3 (tre) anni dalla data iniziale individuata nell'atto di affidamento (comunque non antecedente il 05 dicembre 2024 – giorno successivo a quello di scadenza di analogo appalto attualmente in fase di esecuzione), con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 (tre) anni ad insindacabile giudizio dell'Ente. Nelle more della stipulazione del contratto, ad aggiudicazione perfezionata, l'Ente potrà richiedere, tramite posta elettronica certificata, l'avvio anticipato del servizio nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 17, comma 8, del DLgs 36/2023.

Nel caso in cui, al termine del contratto, Ente Parchi non fosse riuscito a completare la procedura per una nuova attribuzione dei servizi, le Ditte Aggiudicatrici saranno tenute a garantire la prosecuzione della gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto, per il tempo necessario all'ultimazione del nuovo procedimento di affidamento dell'appalto.

L'appalto, all'inizio del periodo contrattuale, è sottoposto alla condizione dell'esito positivo di un periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi a partire dalla data di effettivo inizio dell'attività.

Qualora tale periodo di prova desse esito negativo sarà facoltà dell'Amministrazione recedere di diritto dal contratto senz'altra modalità che quella di trasmettere il proprio insindacabile ed incondizionato giudizio a mezzo raccomandata

con ricevuta di ritorno entro il mese successivo al compimento del periodo di prova.

La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di:

- ✓ disporre la proroga tecnica del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 10, del DLgs. 36/2023 – limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a mesi sei: in tale eventualità il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni,
- ✓ procedere – qualora i risultati dell'appalto risultino soddisfacenti, siano accertati il pubblico interesse e la convenienza della soluzione, e comunque nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 120, comma 11, del D.Lgs 36/2023 - al rinnovo del contratto previa nuova negoziazione con il soggetto affidatario. Il suddetto rinnovo potrà essere disposto per un periodo massimo di 36 mesi a decorrere dalla data iniziale individuata nell'atto di affidamento (non antecedente il 05 dicembre 2024), mediante comunicazione da inviare al soggetto Gestore entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto.

Ricorrendo i richiamati presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, la proroga tecnica o il rinnovo dell'affidamento del servizio – alle condizioni medesime o rinegoziate – verrà formalizzata con determinazione del Responsabile del Procedimento, previa verifica della copertura finanziaria.

Art. 4 TIPOLOGIA DEI SERVIZI RICHIESTI PER I SINGOLI LOTTI

Le attività sinteticamente descritte nell'oggetto dell'appalto andranno svolte secondo le modalità definite nel Progetto di servizi e di seguito ulteriormente specificate in relazione a ciascun singolo Lotti.

LOTTO 1 e LOTTO 2

Azioni didattico educative comportanti l'effettuazione delle seguenti funzioni:

- progettazione esecutiva delle proposte educative presentate in fase di gara (procedura aperta), dettagliando finalità generali, obiettivi specifici, target scolastico, descrizione della proposta e correlazione con uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, completa di indicazioni circa metodologie e strumenti didattici da adottare;
- predisposizione, entro il 14 agosto (o primo giorno lavorativo successivo) di ogni anno, dei testi di sintesi delle proposte didattiche da inserire nel Catalogo dell'offerta educativa, in collaborazione e sotto la supervisione del personale del C.E.A.S. che provvederà alla revisione finale.
I testi saranno tratti dalle proposte presentate in fase di appalto e – previa validazione del C.E.A.S. - dovranno essere trasmessi alla Ditta aggiudicataria del servizio di Segreteria organizzativa entro la scadenza indicata;
- promozione del Catalogo dell'offerta educativa sul sito e sulle pagine social della Ditta, se attivi;
- in relazione ai **progetti speciali**, discussione e articolazione della proposta di dettaglio in collaborazione con i docenti interessati (previamente segnalati dalla segreteria organizzativa);
- trasmissione della scheda di prenotazione delle azioni educative ai docenti per la compilazione, verifica preliminare dei dati inseriti e invio delle schede compilate al referente alla Ditta aggiudicataria del Lotto 3 ;
- e predisposizione dei materiali didattici per la realizzazione di incontri in aula e delle uscite;
- custodia dei materiali didattici più sofisticati messi a disposizione dall'Ente di cui sarà fornito elenco completo. Altri materiali – con conseguente aggiornamento dell'elenco - potranno essere messi a disposizione dal C.E.A.S. in seguito alla valutazione di effettive necessità per un miglior svolgimento delle azioni didattiche e in relazione alle risorse economiche disponibili. In caso di perdita o danneggiamento dei suddetti materiali l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcirne il costo all'Ente;
- incontri in aula o nei giardini scolastici e/o urbani costituiti da presentazioni, laboratori e animazioni generalmente propedeutici alle uscite nelle aree protette;
- uscite e visite guidate didattiche nelle aree protette;
- somministrazione (ed acquisizione una volta compilati) di questionari di gradimento elaborati dal C.E.A.S. rapportati ad un **campione minimo pari al 20%** del numero dei docenti coinvolti, con loro consegna in modalità

cartacea o trasmissione via e mail all'URP dell'Ente al termine di ogni anno scolastico.

Nel corso delle uscite dovranno essere adottate tutte le precauzioni e prescrizioni necessarie al contenimento dell'epidemia da Peste Suina Africana come previsto dal DPCM 24/02/2023, ordinanza 2/2024 del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana (oltre che eventuali ulteriori provvedimenti in merito adottati dalle competenti autorità) e dovranno essere seguite le indicazioni periodicamente fornite dalla Direzione generale dell'Ente Parchi.

LOTTO 3

Segreteria organizzativa la quale dovrà a titolo indicativo e non esaustivo provvedere a:

1. promuovere il catalogo dell'offerta educativa via e-mail all'indirizzario dei plessi scolastici e dei docenti dei Comuni afferenti l'Ente. L'indirizzario sarà fornito dal personale del C.E.A.S. e integrato da eventuali contatti della Ditta;
2. gestire direttamente il servizio prenotazioni attraverso colloqui telefonici con docenti oppure mediante e-mail;
3. predisporre, in collaborazione con il personale del C.E.A.S., le schede per la prenotazione delle attività educative che saranno inviate ai docenti dai referenti delle Ditte aggiudicatrici dei Lotti 1 e 2 per la compilazione. Le schede compilate ricevute dovranno essere trasmesse, complete dei dati richiesti, via e-mail, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ente per la protocollazione e, in conoscenza, al personale del C.E.A.S. Le schede non compilate correttamente saranno ritrasmesse all'Aggiudicatario affinché provveda ad acquisire dai docenti le richieste correzioni e/o integrazioni. I dati relativi alle prenotazioni dovranno essere inseriti in un tabulato in formato Excel elaborato e condiviso con i referenti del C.E.A.S.;
4. trasmettere ai docenti i contatti degli educatori (e viceversa) al fine di favorire la definizione di approfondimenti, implementazioni e modifiche dei contenuti educativi richieste da parte dei docenti stessi.;
5. al termine dell'anno scolastico, elaborazione dei dati raccolti e predisposizione dei grafici corrispondenti, al fine di fornire le seguenti tipologie di dati e informazioni:
 - numero di uscite nelle aree protette, numero di interventi in classe e numero di attività svolte in giardini urbani o scolastici;
 - numero di alunni (conteggiando una sola volta lo stesso alunno che partecipa a più iniziative didattiche) e numero di presenze complessive per l'Anno Scolastico terminato;
 - numero di alunni e numero di presenze per singola area protetta, graficizzando il raffronto fra le diverse aree protette;
 - numero di plessi scolastici e numero di docenti coinvolti nei percorsi educativi;
 - numero di alunni (come sopra computati) suddivisi per ordine e grado di scuola;
 - numero di alunni (come sopra computati) suddivisi per Comune di provenienza.

I dati elaborati dovranno essere organizzati e presentati nella relazione a consuntivo delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico, da redigersi a cura dell'Aggiudicatario.

Considerata l'interdipendenza dei servizi richiesti per i diversi Lotti risulterà necessario prevedere uno scambiocostante e l'aggiornamento reciproco fra gli Aggiudicatari e fra questi ultimi e il personale del C.E.A.S..

Art. 5 - OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL BANDO

La partecipazione al Bando è aperta, purché nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 65 e dell'allegato I. 1 del DLgs n 36/2023, agli operatori economici in grado di offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di servizi corrispondenti a quelli oggetto della procedura ad evidenza pubblica e ai **raggruppamenti temporanei** di concorrenti, costituiti o costituendi, i quali - prima della presentazione dell'offerta - abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' inoltre richiesto il possesso dei requisiti di cui all'articolo 100 del DL.gs 36/2023 relativi alla tipologia di appalto di cui trattasi, come oltre illustrati per quanto attiene i requisiti speciali.

Art. 6 MODALITÀ DI CONDUZIONE DEI SERVIZI

LOTTO 1 e LOTTO 2

Gli interventi in aula e le uscite dovranno prevedere la presenza di almeno un educatore in caso di intervento che coinvolga fino ad un massimo di 25 alunni onde garantire il migliore apprendimento di bambini e ragazzi. Dai 25 ai 50 alunni dovrà essere prevista la presenza di almeno due educatori.

Le attività si svolgeranno in orario scolastico, dal lunedì al venerdì e il sabato mattina.

In caso di richieste per attività conclusive di progetti educativi (feste di fine anno scolastico, uscite con le famiglie degli alunni ecc.) da svolgersi il sabato pomeriggio o la domenica dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione al Coordinatore del C.E.A.S..

Riguardo i servizi eventualmente erogati nei giorni festivi (feste di fine anno scolastico, uscite con le famiglie degli alunni ecc.), alle tariffe orarie ordinarie del contratto sarà applicata la maggiorazione del 15%, come previsto CCNL relativo alle Cooperative sociali e educative.

Andrà garantita la massima puntualità e, qualora l'operatore incaricato fosse impossibilitato ad essere presente per gravi motivi, dovrà essere prevista in tempi congrui la sostituzione con altro operatore: gli incontri o le uscite già calendarizzati potranno essere rinviati solo in casi eccezionali.

Nel caso di uscite e visite nelle aree protette, l'operatore dovrà richiedere ai docenti di riportare i rifiuti a scuola senza utilizzare i contenitori presenti nei Centri Visite delle aree protette e in altri punti di accoglienza.

La permanenza di classi nelle aree protette per pause pranzo o per altre attività ricreative oltre l'orario di accompagnamento non prevede l'apertura ad hoc di Centri Visite o servizi igienici dedicati.

Gli operatori dovranno informare i docenti al momento dell'accoglienza, indirizzando laddove possibile i docenti stessi presso le aree di sosta pubbliche.

La ditta aggiudicataria del Lotto 3 sarà tenuta ad evidenziare le sopra illustrate limitazioni fin dal primo contatto con gli istituti scolastici e con i docenti.

In caso di mancato appuntamento con la classe per cause da attribuirsi alla scuola, per la presenza dell'operatore sul posto sarà riconosciuto il 40% della tariffa del servizio.

I Gestori dovranno consultare con regolarità il calendario di prenotazione dei Servizi condiviso dal C.E.A.S. con tutte le Ditte aggiudicatarie.

LOTTO 3

La Ditta dovrà garantire un servizio di segreteria organizzativa efficiente e continuativo, da effettuarsi tramite contatti telefonici e via e-mail con i recapiti dei docenti forniti dal C.E.A.S. e con le Ditte incaricate dell'esecuzione dei servizi educativi.

Dovrà inoltre essere garantita la gestione efficace del sistema delle prenotazioni fornendo ai potenziali soggetti fruitori tutte le opportune informazioni relative ai contenuti ed alle modalità di conduzione dei servizi.

In caso di richieste specifiche o variazioni ai contenuti dei percorsi educativi richieste dai docenti, la segreteria promuoverà il contatto diretto fra gli stessi e le ditte incaricate dell'esecuzione dei servizi attinenti in particolare i progetti speciali.

Le prenotazioni dovranno essere accolte dal lunedì al venerdì mettendo a disposizione un numero telefonico (con opzione di segreteria telefonica negli orari in cui non è presente l'operatore) ed un indirizzo di posta elettronica dedicati e saranno ricevibili durante tutto l'anno scolastico nonché, occasionalmente, anche nei mesi di chiusura delle scuole.

Gli aggiornamenti del calendario saranno disponibili su file condiviso fra la il soggetto gestore del servizio di Segreteria, le Ditte aggiudicatarie dei Lotti 1 e 2 e il personale del C.E.A.S..

Art. 7 –INDICATORI DI QUALITÀ E MONITORAGGIO DEL GRADIMENTO

Le verifiche relative al corretto espletamento dei servizi affidati verranno effettuate avvalendosi prioritamente dei seguenti indicatori:

1. Disponibilità e cortesia degli operatori al momento della prenotazione.
2. Adeguatezza dei sistemi di prenotazione.
3. Professionalità e approccio degli educatori.
4. Contenuti e metodologie educative adottate in relazione al grado e ordine di scuola.
5. Completezza e qualità del servizio didattico.

Ogni anno i Gestori dei Servizi educativi di cui ai Lotti 1 e 2 dovranno somministrare questionari di soddisfazione a non meno del 20% degli insegnanti che aderiranno alle proposte educative.

I questionari saranno elaborati dal personale del C.E.A.S. considerando i suddetti indicatori.

Il C.E.A.S. provvederà successivamente alla verifica e valutazione dei riscontri ottenuti e, in caso di valutazioni critiche o negative, si attiverà per disporre i conseguenti correttivi e – nel caso venisse riscontrato il permanere di criticità – assumerà conseguenti provvedimenti.

Si precisa che il personale del C.E.A.S. provvederà senza preavviso ad effettuare verifiche durante lo svolgimento dei servizi educativi.

Art. 8 - ONERI PER LA PIENA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

LOTTI 1 e 2

In particolare, costituirà onere degli appaltatori nel caso di attività svolte al di fuori degli spazi scolastici:

1. far uso delle strutture avute in utilizzo per l'effettuazione dei servizi con la diligenza necessaria ad assicurare una razionale e responsabile fruizione dei locali, rispettandone i limiti di capienza (e di distanziamento sociale in caso di emergenza sanitaria) avendo cura di far rispettare, sotto la propria diretta responsabilità, tutte le norme sulla sicurezza;
2. assicurarsi - prima dell'accesso delle classi negli spazi al chiuso per qualsiasi tipo di attività - che siano libere, prive di blocchi e percorribili tutte le vie, i percorsi e le porte di esodo e che siano funzionanti eventuali sistemi di comunicazione ed intercomunicazione utili alla gestione di situazioni di emergenza;
3. a tal fine alla documentazione di gara sarà allegato il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.): sarà cura dell'Ente trasmettere eventuali aggiornamenti del Documento;
4. gestire, in caso di emergenza, i primi interventi in materia di sicurezza, applicando le disposizioni e le procedure prescritte nel Piano di Emergenza ed Evacuazione degli edifici presso i quali verranno effettuate attività fornita Ente parchi;
5. svolgere, coinvolgendo i docenti, un attivo controllo di sorveglianza sugli alunni per prevenire e scoraggiare eventuali atti vandalici o comportamenti pericolosi, nonché per evitare rischi di danneggiamento di materiali e attrezzature;
6. effettuare, ove previsto, l'apertura e chiusura di porte e finestre, l'accensione e spegnimento delle luci all'inizio e al termine di ciascuna attività, l'eventuale attivazione e disattivazione di sistemi di allarme esistenti;
7. segnalare all'URP di Ente parchi eventuali malfunzionamenti o guasti di impianti o attrezzature;
8. agevolare, ove possibile, l'accesso e la fruizione ai diversamente abili in genere;
9. garantire il riordino dei locali (incluse sedie e tavoli) e la cura di strumentazioni ed attrezzature eventualmente presenti e utilizzate, informando con sollecitudine il personale di Ente parchi in caso di possibili malfunzionamenti;
10. provvedere a segnalare all'URP dell'Ente e al personale del C.E.A.S. problematiche relative alla manutenzione dei locali o dei sentieri che venissero rilevate, in modo da favorire la sicurezza e la qualità di erogazione dei servizi di accoglienza e di accompagnamento, seguendo le correlate modalità cui attenersi su indicazione di EnteParchi;

11. somministrare agli insegnanti i previsti questionari finalizzati al monitoraggio ed alla valutazione del grado di soddisfazione rispetto alle attività svolte e ai servizi erogati, nelle modalità e nelle formule concordate con il coordinatore del C.E.A.S.;
12. verificare al termine delle attività lo stato dei servizi igienici e, nel caso di utilizzo dei servizi igienici esterni presenti al Podere Millepioppi, provvedere al loro riordino e pulizia superficiale;
13. fornire ad Ente Parchi, al momento dell'affidamento dell'appalto, i nominativi ed i curriculum di tutti gli operatori da impiegarsi nei servizi, onde permettere la verifica del possesso dei requisiti richiesti, oltre che analogamente - nel corso dell'appalto - i curriculum di eventuali nuovi operatori incaricati, comunicando inoltre l'eventuale cessazione del servizio di quelli già segnalati.

Il personale impiegato dovrà essere riconoscibile con idoneo e visibile cartellino identificativo fornito dall'Aggiudicatario. Dovrà inoltre essere adeguatamente formato e possedere requisiti di idoneità rispetto al ruolo educativo da ricoprirsi, dovrà frequentare corsi e incontri di formazione annuali promossi da Ente Parchi e/o dal C.E.A.S., in collaborazione e in accordo con la Ditta e a seguito di un'analisi condivisa dei bisogni formativi.

LOTTO 3

1. la Ditta incaricata dovrà garantire un corretto e tempestivo servizio di assistenza ai docenti, eseguendo le funzioni assegnate coinvolgendo gli operatori segnalati avvalendosi di schede di prenotazione e del tabulato in formato Excel messi a disposizione da Ente parchi;
2. l'Aggiudicatario dovrà inoltre fornire ad Ente parchi, al momento dell'affidamento dell'appalto, i nominativi ed i curriculum di tutti gli operatori da impiegarsi - in numero minimo di due onde garantire la continuità del servizio - al fine di permettere la verifica del possesso dei requisiti richiesti, oltre che analogamente - nel corso dell'appalto - i curriculum di eventuali nuovi operatori incaricati, comunicando inoltre l'eventuale cessazione del servizio di quelli già segnalati.

Art.9 –IMPORTI A BASE D'ASTA

Gli importi a base d'asta garantiti dal committente per l'intera durata dell'appalto (36 mesi) sono quelli di cui alle tabelle oltre riportate relative ai diversi lotti per le singole annualità.

Le prestazioni didattiche di cui ai Lotti 1 e 2 sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 e dell'art. 132 lettera i) della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006 relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto.

Sono soggette a imposta le attività di progettazione esecutiva di cui ai Lotti 1 e 2 e il completo servizio di segreteria organizzativa di cui al Lotto 3.

Ai sensi dell'art.41, comma 14, del DLgs 36/2023 non sono oggetto di ribasso i costi della manodopera.

Ne risultano i seguenti quadri economici oggetto di appalto per i diversi Lotti per le singole annualità (valori pertanto da applicarsi – detratto il ribasso d'asta offerto dagli aggiudicatari – per ciascuna delle annualità del triennio di durata dell'appalto (oltre che per gli eventuali successivi periodi di proroga tecnica o rinnovo contrattuale).

LOTTO 1 : spesa stimata complessiva di € 35.512,92 (€ 34.841,12 oltre ad I.V.A. € 671,79)

Prestazioni non soggette a ribasso esenti IVA (€)	Voci complessive soggette a ribasso esenti IVA (€)	Costi progettazione soggetti a ribasso (€)	IVA su progettazione (€)	Totale progettazione (€)
22.754,13	9.033,39	3.053,60	671,80	3.725,40

LOTTO 2 : _spesa stimata complessiva di € 31.995,04 (€ 31.389,80 oltre ad I.V.A. € 605,25)

Prestazioni non soggette a ribasso esenti IVA (€)	Voci complessive soggette a ribasso esenti IVA (€)	Costi progettazione soggetti a ribasso (€)	IVA su progettazione (€)	Totale progettazione (€)
20.500,13	8.138,55	2.751,12	605,25	3.356,36

LOTTO 3: spesa stimata complessiva di € 13.602,53 (€ 11.149,62 oltre ad I.V.A. € 2.452,92)

Prestazioni non soggette a ribasso (€)	Voci complessive soggette a ribasso (€)	IVA (€)
7.678,80	3.470,82	2.452,92

Il quadro economico complessivo dei tre lotti risulta pertanto – come da tabella sottostante – prefigura una **spesa stimata complessiva di € 81.110,50** annui riconducibile alle voci nel dettaglio desumibili da quadro di sintesi allegato:

Lotto	Prestazioni non soggette a ribasso (€)	Voci soggette a ribasso (€)	Totale a base d'asta (€)	I.V.A. (€)	Costo totale
1	22.754,13	12.086,99	34.841,12	671,79	35.512,92
2	20.500,13	10.889,67	31.389,80	605,25	31.995,04
3	7.678,80	3.470,82	11.149,62	2.452,92	13.602,53
TOT.	50.933,06	26.447,48	77.380,54	3.729,95	81.110,50

L'importo complessivo dell'appalto per il triennio e per i 3 Lotti (I.V.A. inclusa) è dunque pari ad euro 243.331,50, così suddivisi per le singole annualità, considerando che la data presunta di inizio dell'affidamento dei servizi è il 05 Dicembre 2024 e il termine il 4 Dicembre 2027.

Lotto	anno scolastico 2024-2025	anno scolastico 2025-2026	anno scolastico 2026-2027	anno scolastico 2027-2028	Totale lotti (€)
	Annualità 2024 (dal 5/12/2024) (€)	Annualità 2025 (€)	Annualità 2026 (€)	Annualità 2027 (fino al 4/12/2027) (€)	
1	389,18	35.512,92	35.512,92	35.123,73	106.538,75
2	350,63	31.995,04	31.995,04	31.644,41	95.985,13
3	149,07	13.602,53	13.602,53	13.453,46	40.807,60
TOT.	888,88	81.110,50	81.110,50		243.331,49

Corrispettivi

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (D.U.V.R.I.) non prevede costi per la sicurezza aziendale. Il committente fornirà il D.U.V.R.I. complessivo relativo ai rischi in relazione ai servizi erogati e agli spazi fruibili all'interno delle aree protette dell'Emilia Occidentale.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al corrispettivo posto a base di gara.

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutti i servizi, le prestazioni, le spese da sostenersi - espressi e non - oltre che dell'utile d'impresa derivanti dal presente Capitolato.

Gli importi sopra indicati relativamente a ciascun lotto vede sempre scorporata l'imposta sul valore aggiunto: anche

sede di offerta si dovrà tenere conto separatamente dell'I.V.A., ove da applicarsi.

Art. 10 – MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI

Nessuna variazione o modifica ai termini di esecuzione dei servizi oggetto dei contratti dei singoli lotti potrà essere introdotta dalle Ditte aggiudicatarie, se non autorizzata dal Responsabile del Procedimento.

Le variazioni non preventivamente autorizzate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Le sopra citate variazioni da richiedersi per iscritto e con un anticipo congruo e commisurato alla natura delle stesse, non comporteranno - a parità di prestazioni - alcuna modifica al costo dei servizi.

Il committente potrà richiedere variazioni al contratto, senza ricorrere ad una nuova procedura di affidamento, in tutti i casi previsti dell'articolo 9 del D.Lgs. 36/2023.

Resta stabilito quanto previsto dall'**articolo 120, comma 9**, del D.Lgs. 36/2023 in merito al possibile incremento o diminuzione delle prestazioni, qualora in corso di esecuzione dei servizi detta condizione si verifichi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: in questo caso la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

Infine, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Committente e che il Responsabile del Procedimento abbia disposto, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino, a carico dell'esecutore, maggiori oneri. In questi casi sarà data comunicazione scritta all'Aggiudicatario con un preavviso di almeno cinque giorni, salvo casi di motivata ed imprevedibile necessità, per i quali il preavviso è ridotto a 12 ore. L'Aggiudicatario dovrà adeguare conseguentemente i servizi appaltati, senza possibilità di opporre eccezione alcuna.

Infine, fatto salvo quanto specificatamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Committente potrà sempre introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

1. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
2. per cause impreviste e imprevedibili;
3. per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei servizi affidati e dei luoghi in cui essi vengono svolti, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
4. quando le varianti, nell'esclusivo interesse del Committente, in incremento o in diminuzione, sono finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dalla legge. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'Aggiudicatario stesso e che siano ritenute opportune da Ente parchi.

Art. 11 – AGGIORNAMENTO DEL CANONE E DEI PREZZI

I corrispettivi determinati in sede di gara restano invariati per il primo anno di validità del contratto.

A partire dal secondo anno di gestione è ammessa la revisione prezzi nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023 nella misura massima dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) riferita al valore di dicembre 2025 su dicembre 2024.

Nel caso si intenda procedere al rinnovo del contratto (che – come specificato all'articolo 3 necessiterà di una nuova previa negoziazione) i corrispettivi potranno essere soggetti ad un'unica revisione valida per i successivi 3 (tre) anni, a richiesta dell'Aggiudicatario.

La richiesta di revisione dovrà essere prodotta almeno 60 giorni prima della scadenza del terzo anno di contratto e l'adeguamento – se richiesto dalla ditta affidataria - potrà essere concesso, a seguito dell'istruttoria del Responsabile del Procedimento.

Potrà essere applicato, qualora sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale normato dall'art. 9 del D.Lgs. 36/2023, nell'ambito delle risorse economiche individuate al comma 1 del medesimo.

Art.12 – REQUISITI DEL PERSONALE DELLE DITTE AGGIUDICATARIE – FORME DI TUTELA

Il personale del quale le Ditte Aggiudicatarie si avvarranno dovrà tenere un comportamento irreprensibile ed agire in ogni circostanza con la massima diligenza, garantendo il rispetto del decoro legato al contesto dell'ambiente in cui opera e dei servizi erogati.

In particolare il personale impiegato da tutte le Ditte dovrà:

- avere attitudine alle relazioni interpersonali e dimostrare attenzione adeguata alle esigenze di docenti e alunni, oltre a dimostrare interesse a migliorare la qualità del servizio;
- saper lavorare in collaborazione con il personale del C.E.A.S. e delle altre Ditte aggiudicatarie contribuendo al raggiungimento degli obiettivi comuni assegnati;
- essere in grado di intrattenere relazioni positive e collaborare con i diversi soggetti interni ed esterni ad Ente parchi e coinvolti nel servizio (utenti, dipendenti dell'Ente, personale scolastico...), favorendo un clima relazionale positivo finalizzato anche alla eventuale soluzione di problematiche e criticità del servizio;
- promuovere le attività e i percorsi educativi contestualmente all'esecuzione dei servizi affidati (interventi in classe e uscite), al fine di raggiungere il maggior numero di docenti e classi.

Gli operatori di tutte le Ditte aggiudicatarie saranno tenuti a garantire la frequenza a percorsi di formazione specifica promossi dal C.E.A.S. di Ente parchi.

Personale impiegato nei servizi di cui ai Lotti 1 e 2

Al fine di assicurare servizi educativi di qualità adattabili a tutte gli ordini di scuole in termini di contenuti e metodologie didattico educative, le ditte dovranno garantire idonea attestazione del profilo curricolare degli addetti allo svolgimento dei servizi in aula, in uscita nonché presso l'Agrilab di Giarola in relazione ai laboratori dedicati all'agro biodiversità.

In particolare:

- ✓ tutto il personale impiegato per lo svolgimento delle attività di cui al presente appalto dovrà essere di età non inferiore ai 18 anni, con consolidate esperienze attinenti l'educazione alla sostenibilità, maturate in seguito a specifici percorsi formativi e/o professionali;
- ✓ per lo svolgimento delle attività educative è richiesta formazione di livello universitario (Laurea triennale o magistrale in Scienze Naturali o Biologiche, oppure in Conservazione della biodiversità e della natura, Scienze dell'educazione o titoli accademici assimilabili) oppure esperienza attestata di almeno 3 anni nell'effettuazione di attività non del tutto sporadica di educazione alla sostenibilità.
- ✓ per quanto attiene l'effettuazione delle uscite didattiche è preferibilmente richiesta anche la qualifica di Guida Ambientale Escursionistica (G.A.E.), il cui eventuale possesso verrà valutato nella fase di esame della documentazione curricolare del personale presentata dalla Ditta.

I requisiti del personale dovranno essere comprovati a cura della Ditta aggiudicataria di ciascun Lotto, la quale dovrà fornire dettagliato elenco nominativo degli operatori che impiegherà nel servizio ed in riferimento ai quali dovrà presentare apposita dichiarazione attestante la sussistenza, in capo a ciascuno degli operatori individuati, dei requisiti richiesti.

Tale elenco e la documentazione che lo correda (carta di identità, curriculum, attestati ecc.) devono essere presentati all'inizio del periodo contrattuale ed andranno costantemente aggiornati; i lavoratori dovranno fornire anche un indirizzo e-mail ed un recapito telefonico (preferibilmente portatile).

Il personale dovrà inoltre:

- ✓ essere munito di cartellino di identificazione fornito dall'aggiudicatario;
- ✓ mantenere un contegno irreprensibile e rispettoso nei confronti delle persone con cui venga a contatto durante l'espletamento del servizio;

- ✓ essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio secondo quanto richiesto dal presente capitolato ed essere informato sulle caratteristiche tecniche e strutturali dei locali in cui sarà tenuto ad operare;
- ✓ osservare tutti gli accorgimenti atti a garantire l'uso corretto delle strutture, delle attrezzature e degli impianti;
- ✓ mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- ✓ osservare le norme del Codice di comportamento adottato da Ente Parchi per i propri dipendenti.

Ente Parchi supporterà gli operatori dei quali le Ditte si avvarranno attraverso periodici incontri informativi e formativi, con la partecipazione del personale di riferimento dell'Ente e rendendo disponibile materiale educativo di adeguata qualità, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Con i referenti dei singoli soggetti Gestori verrà organizzato almeno un incontro prima dell'inizio di ciascun anno scolastico e un secondo in chiusura, con la presentazione della relazione a consuntivo delle attività svolte.

Personale impiegato nei servizi di cui al Lotto 3

Il personale impiegato nel Lotto 3 dovrà essere di età non inferiore ai 18 anni e dovrà possedere:

- almeno 2 anni di esperienza attestata in attività di educazione alla sostenibilità;
- buone capacità relazionali per mantenere, promuovere ed attivare eventuali nuovi rapporti con scuole e docenti e per collaborare con il personale dell'Ente e gli operatori delle Ditte aggiudicatrici dei servizi di cui ai Lotti 1 e 2;
- ottima capacità di utilizzo del programma Excel del pacchetto Windows.

Ente Parchi resterà estraneo a qualunque rapporto fra le Ditte incaricate e il personale da esse dipendente o socio o altrimenti impiegato - nel rispetto della normativa vigente – per l'espletamento delle prestazioni relativi ai tre Lotti oggetto dell'appalto.

Gli Aggiudicatari dovranno inoltre ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, soci e collaboratori ai fini previdenziali, assistenziali e antinfortunistici in conformità alle disposizioni di legge in materia.

Per quanto attiene i dipendenti, le Ditte saranno obbligate inoltre ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per i propri addetti, dipendenti e soci e negli accordi locali integrativi degli stessi. I suddetti obblighi vincolano la ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dalla dimensione della ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

In caso di mancata ottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata da Ente Parchi o ad esso segnalata dall'Ispettorato del lavoro, Ente Parchi comunicherà alla ditta e anche all'Ispettorato suddetto, se del caso, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

È fatto obbligo alle Ditte di attenersi a quanto disposto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e a tutta l'ulteriore legislazione applicabile in materia, e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche emanata nel corso dell'appalto.

La Committenza è quindi esplicitamente esonerata relativamente ad eventuali inadempimenti delle Ditte affidatarie in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto richiesto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Si ricorda in particolare che le Ditte sono tenute al rispetto degli obblighi connessi ai contratti di appalto di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Le stesse inoltre hanno l'obbligo di acquisire nei modi previsti dagli artt. 17 e 28 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

Si precisa che il suddetto documento non dovrà essere redatto in forma generica, ma dovrà essere relativo allo specifico incarico. La Ditta si impegna inoltre a trasmettere, a semplice richiesta di Ente Parchi, il documento aggiornato.

Disposizioni comuni

Gli Aggiudicatari dei distinti lotti dovranno inoltre provvedere:

- ✓ all'adeguata informazione, formazione, addestramento e aggiornamento, del personale addetto e degli eventuali sostituti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro ai sensi degli articoli 36 e 37 c. 2 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
- ✓ ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni, obbligandosi a far osservare le norme antinfortunistiche e a dotare gli operatori di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro.

L'inosservanza attestata delle leggi in materia di lavoro, di sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

I referenti individuati dalle Ditte dovranno garantire il funzionamento e coordinamento del complesso dei servizi forniti e garantire la propria disponibilità ad un'interazione costante fra le Ditte stesse e il personale del C.E.A.S..

Art.13 – RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DEGLI AGGIUDICATARI

I Gestori dei servizi saranno tenuti a rispettare gli standard qualitativi, le norme di funzionamento dei servizi e tutte le procedure così come definiti da Ente Parchi e dalla normativa vigente.

Le Ditte dovranno altresì:

- ✓ garantire tutti i servizi oggetto del presente Capitolato per i periodi e secondo le condizioni indicate;
- ✓ rispettare nell'impostazione e nella realizzazione dei servizi quanto dichiarato nel progetto presentato in fase di offerta a sulla base del quale è avvenuta l'aggiudicazione;
- ✓ designare ognuna un referente, la cui funzione precipua sarà quella di garantire il coordinamento fra le Ditte per il miglior funzionamento del complesso dei servizi forniti, condividendo sotto il profilo informativo le attività e interagendo laddove e quando richiesto con il personale del C.E.A.S., con precisazione che il referente di ogni Lotto
 - sarà designato per le relazioni con il Coordinatore e con il personale del C.E.A.S. e dell'URP del committente, con il quale dovrà avere una interazione permanente e costante,
 - dovrà godere aziendalmente dell'adeguata autonomia necessaria a far funzionare i servizi affidati,
 - assicurare la corretta gestione delle procedure e dei processi necessari allo svolgimento delle attività richieste,
 - garantire il coordinamento e la circolazione delle informazioni tra gli operatori incaricati dei servizi;
- ✓ garantire l'organizzazione e operatività dei servizi (programmazione turni, ferie, sostituzioni personale, ecc.);
- ✓ provvedere all'immediata sostituzione del personale assente per malattia, ferie o permessi oppure dimissionario con personale di pari qualifica e profilo professionale, assicurando il funzionamento del servizio senza soluzione di continuità, secondo i tempi e le modalità indicati nel Capitolato e nella documentazione offerta, senza onere aggiuntivo a carico di Ente Parchi;
- ✓ attenersi agli indirizzi e alle modalità di esecuzione dei servizi indicato dal Coordinatore del C.E.A.S.;
- ✓ impegnarsi a sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio del Coordinatore del C.E.A.S. e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- ✓ informare tempestivamente il Responsabile del Procedimento e il Coordinatore del C.E.A.S. in caso di sospensione del servizio per cause di forza maggiore (scioperi, calamità naturali ecc.) o di anomalie occorse durante l'espletamento delle attività: l'eventuale sciopero del personale dipendente delle Ditte Aggiudicatarie dovrà essere comunicato con almeno 2 (due) giorni lavorativi di anticipo al Coordinatore del C.E.A.S.;
- ✓ assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
- ✓ garantire la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n.

81/2008 e ss. mm. e ii.), relativamente alle parti applicabili, e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche sopravvenuta dopo l'indizione della gara d'appalto, sia per quanto riguarda le modalità operative - mediante l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, sia per quanto concerne le attrezzature eventualmente impiegate, mediante l'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione ed attrezzature antinfortunistiche;

- ✓ adempiere a tutti gli impegni di formazione, informazione addestramento ed aggiornamento di dipendenti e operatori e ad ogni altro obbligo di legge: tali condizioni dovranno essere volte alla tutela sia dei propri lavoratori sia di altri soggetti che, a vario titolo e comunque legittimamente, possano trovarsi all'interno delle aree interessate dai servizi: Ente Parchi si intenderà quindi esplicitamente esonerato relativamente ad eventuali inadempimenti delle Ditte in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto richiesto dal D. Lgs. N. 81/08 aggiornato con le modifiche apportate, dall'ultimo D.Lgs. 31 luglio 2020, n.101. Si specifica che gli obblighi formativi si estendono alla prevenzione degli incendi (medio rischio) ed al primo soccorso, comprovata da appositi attestati, e dalla formazione dei preposti (articolo 19 del D.Lgs. n. 81/2008 ed il più recente Accordo Stato Regioni del 2016): gli attestati con il documento di identità del lavoratore andranno consegnati in copia alla committenza;
- ✓ assicurare il personale addetto contro gli infortuni obbligandosi a far osservare le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, conformemente alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro;
- ✓ dotare gli operatori in contatto diretto con docenti e alunni, di apposito tesserino di riconoscimento, come previsto all'Allegato D della DGR 956/2005, da apporsi in modo visibile sull'abito indossato durante il servizio;
- ✓ garantire l'utilizzo da parte degli operatori di abbigliamento idoneo a svolgere il compito assegnato, con precisazione al contempo circa l'obbligatorietà dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) i quali - ove prescritti - verranno forniti dalla Ditta medesima;
- ✓ attuare, nei confronti del personale dipendente e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente contratto;
- ✓ essere responsabile verso Ente Parchi del buon andamento dei servizi assunti, del corretto uso delle attrezzature e di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna, dell'operato e della disciplina dei propri dipendenti in caso di mancata prestazione delle attività comprese nell'appalto.
- ✓ il Committente ha facoltà di procedere, a spese delle Ditte Aggiudicatrici, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale delle prestazioni non rese,
- ✓ adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone, ai beni e alle cose in relazione delle peculiarità degli spazi e delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento dei servizi.

Art.14 – OBBLIGHI DI ENTE PARCHI

Le funzioni di indirizzo, direzione, controllo e programmazione delle attività e dei servizi sono esercitate dal Coordinatore e dal personale del C.E.A.S. per conto dell'Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Ente Parchi si impegna a consentire che gli Aggiudicatari possano svolgere correttamente il servizio fornendo tutti gli strumenti operativi di propria competenza e in particolare:

- studio grafico, stampa in numero limitato e distribuzione del Catalogo dell'offerta educativa alle Ditte incaricate;
- file (da condividere) in formato Excel per la registrazione delle prenotazioni, da predisporre in collaborazione con i referenti delle Ditte aggiudicatrici;
- indirizzario delle scuole e dei docenti, nel rispetto delle normative sulla privacy contenute nel D.L. 139/2021, da verificarsi ed implementarsi in collaborazione con le Ditte aggiudicatrici;

- questionari di gradimento e valutazione da consegnare ai docenti per la compilazione, elaborati in collaborazione con le Ditte aggiudicatrici dei Lotti 1 e 2, con precisazione che detti questionari, compilati dai docenti, dovranno essere successivamente riconsegnati dai referenti delle Ditte al personale del C.E.A.S. al termine di ogni anno scolastico;
- Documento Unico per la Riduzione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) relativo ai servizi, facente parte della documentazione di gara.

Prima dell'avvio delle attività l'Ente metterà a disposizione illustrazione dei contesti in cui potranno essere effettuate le uscite e quindi – oltre agli spazi all'aperto a tal fine fruibili - altresì elenco dei locali presenti nei propri Centri Visite, nei punti di accoglienza oltre ad negli altri spazi al chiuso avuti in concessione da altri Enti pubblici o soggetti privati a tal fine utilizzabili.

Art.15–RAPPORTI DEGLI AGGIUDICATARI CON L'ENTE

Gli Aggiudicatari devono indirizzare ogni comunicazione sia al Coordinatore che al personale del C.E.A.S..

Le comunicazioni potranno essere inviate per iscritto, mediante PEC o - se informali - anche a mezzo posta elettronica non certificata.

Le Ditte sono tenute a richiedere tempestivamente eventuali indicazioni e istruzioni, di competenza di Ente Parchi, di cui necessitino per l'esecuzione dei Servizi.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del servizio dovrà essere segnalato al Coordinatore ed al personale del C.E.A.S. nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 3 (tre) giorni dal suo verificarsi.

Qualora richiesto gli aggiudicatari dovranno presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

Art.16 – CONTROLLI DA PARTE DI ENTE PARCHI

Nel corso dell'esercizio dei servizi il Coordinatore del C.E.A.S., anche tramite propri delegati, potrà effettuare audit ed ispezioni senza obbligo di preavviso.

Previa effettuazione di ulteriori accertamenti, le eventuali irregolarità riscontrate saranno notificate, a cura del Coordinatore del C.E.A.S., all'Aggiudicatario interessato, affinché provveda – entro 10 giorni lavorativi – a motivare e giustificare l'accaduto ponendo in essere i correttivi e/o le misure di prevenzione necessari al fine di prevenire il reiterarsi del disservizio.

Nel caso in cui venga riscontrato il permanere di carenze riguardo all'esecuzione, il Committente assegnerà all'Aggiudicatario un termine per adempiere alle prescrizioni impartite allo scopo di garantire la corretta effettuazione delle prestazioni contrattuali.

Fatto salvo l'espletamento delle attività di cui sopra, il controllo generale circa le modalità di effettuazione dei servizi illustrati all'articolo 4 sarà effettuato sulla scorta dei risultati riscontrati, che saranno valutati attraverso il monitoraggio dei seguenti parametri fondamentali:

- rispetto degli standard di disponibilità, imparzialità, cortesia ed impegno degli operatori;
- livello di aderenza alle norme di sicurezza;
- verifica della qualità, completezza e veridicità dei dati trasmessi (con particolare riguardo al numero dei docenti, delle classi e degli alunni coinvolti e delle attività di corollario svolte).

In ogni caso il Committente provvederà a porre in essere tutti gli ulteriori controlli previsti dalla legge in merito al rispetto da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi scaturenti dal rapporto contrattuale.

Sulla base delle verifiche di cui al presente articolo potranno essere avviate le eventuali contestazioni di cui al successivo articolo 29.

Art.17 – DANNI E RISARCIMENTI

1. L'Aggiudicatario risponde direttamente di tutti gli eventuali danni arrecati a persone e/o cose generati dal personale da esso dipendente o da altri operatori che a qualsiasi titolo prestino la loro opera per conto dell'appaltatore.
2. La ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti od oggetti danneggiati.
3. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Coordinatore del C.E.A.S., anche tramite propri delegati, in contraddittorio con i rappresentanti della ditta previa comunicazione con preavviso di almeno 24 ore (salvo situazioni di emergenza). Nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti in presenza di due testimoni, anche dipendenti, dell'Ente, senza che la ditta possa sollevare eccezione alcuna.

Art.18 - SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito ai sensi della vigente normativa e con le modalità attualmente indicate dall'Articolo 119 del D.Lgs n. 36/2023, previa autorizzazione da parte della stazione appaltante.

E' fatto divieto all'appaltatore, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, di cedere in tutto o in parte il contratto a terzi.

Art.19 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Relativamente a tutti i Lotti, potranno candidarsi i soggetti di cui all'art. 65 del D. Lgs. 36/2023 che siano in possesso dei requisiti generali richiesti di idoneità morale e capacità tecnico professionale e che siano in possesso di:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. o nell'Albo delle Società Cooperative se cooperativa o consorzio di cooperative per attività inerente a quella del presente Capitolato;
- avere eseguito, per almeno 1 (un) anno, negli ultimi 3 (tre), prestazioni conformi a quelle richieste in riferimento allo svolgimento di attività inerenti i Servizi oggetto del lotto per cui si presenta offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario costituito o costituendo, i requisiti di idoneità morale e professionale dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande.

I requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso. Ai sensi del DL.gs. 36/2023 la stazione appaltante provvederà altresì a verificare l'assenza delle cause di esclusione non automatica (art. 95) ed il possesso dei requisiti di partecipazione di ordine speciale (art. 100), oltre che all'espletamento di ogni altro controllo richiesto dalla vigente normativa.

Art.20 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

All'aggiudicazione dei servizi si procederà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 108, comma 2 - lettera a), del D.lgs. n. 36/2023, con la ripartizione del punteggio massimo di 100 punti da attribuirsi come segue:

Lotti 1 e 2

- | | | |
|----|-------------------|----------|
| A. | Offerta tecnica | 90 Punti |
| B. | Offerta economica | 10 Punti |

con precisazione che al miglior ribasso verranno assegnati 10 punti ed all'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico-qualitativo globale più elevato saranno assegnati 90 punti.

Lotto 3

- | | | |
|----|-------------------|----------|
| A. | Offerta tecnica | 70 Punti |
| B. | Offerta economica | 30 Punti |

con precisazione che al miglior ribasso verranno assegnati 30 punti ed all'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico-qualitativo globale più elevato saranno assegnati 70 punti.

A – OFFERTA TECNICA

LOTTE 1 e 2

L'offerta tecnica comporta la presentazione:

- a) di progetti educativi da redigersi sulla base degli indirizzi del presente Capitolato nell'ambito delle **proposte prioritarie** e dei **progetti speciali** rivolti alle scuole come definite – oltre che nel presente capitolato – nel progetto di servizi;
- b) dei curriculum vitae di almeno 5 (cinque) operatori con esperienza in attività di educazione alla sostenibilità;
- c) del curriculum aziendale con illustrazione delle attività assimilabili a quelle oggetto dell'appalto svolte oltre che delle relative collaborazioni svolte a beneficio di Enti od operatori del settore, da sintetizzarsi in massimo due pagine.

Il progetto gestionale di cui al precedente punto a) da prodursi per definire l'attribuzione del punteggio sarà articolato nei seguenti elaborati.

LOTTO 1: progetti educativi (elaborati tecnici)

Oggetto delle **proposte prioritarie** sono i quattro seguenti temi:

- a. Cambiamento climatico e aree protette**
- b. Agire per la biodiversità (cittadinanza attiva)**
- c. Servizi eco sistemici**

Per ciascuno dei tre temi sopra riportati dovranno essere predisposti progetti educativi dedicati ai bambini dei nidi d'infanzia, delle scuole materne e delle scuole primarie nonché ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Le proposte dovranno essere articolate in **un incontro in aula e un'uscita** da declinare per ogni area protetta ricadente nel contesto territoriale del **Lotto1**: Parco dei Cento Laghi, Parco Boschi di Carrega, Parco Fluviale del Taro, Riserva dei Ghirardi, Riserva Monte Prinzera, Riserva Parma Morta, Fontanili di Viarolo e Area di Riequilibrio Ecologico "il Castello".

Sono pertanto richiesti **n. 24** elaborati considerando la redazione di un progetto educativo per ciascun tema e per le diverse aree protette da considerare.

Ogni elaborato (della consistenza massima di due cartelle scritte in f.to Times New Roman carattere 12) dovrà presentare finalità generali e obiettivi specifici del progetto, Goal(s) di riferimento dell'Agenda 2030, descrizione sintetica dei contenuti e delle metodologie didattiche da adottare in aula e in uscita in relazione ai diversi ordini di scuole ed alle specifiche aree protette.

d. Agro biodiversità e prodotti locali con secondo incontro costituito da un laboratorio di cucina in Agrilab Giarola.

Per tale tema è richiesto **n. 1** elaborato (della consistenza massima di due cartelle scritte in f.to Times New Roman carattere 12) che dovrà presentare finalità generali e obiettivi specifici del progetto, Goal(s) di riferimento dell'Agenda 2030, descrizione sintetica dei contenuti e delle metodologie didattiche da adottare in classe e nel laboratorio, in relazione ai diversi ordini di scuole.

Oggetto dei **progetti speciali** sono i seguenti tre temi:

- a. Biodiversità in parchi e riserve**
- b. Specifiche specie vegetali o animali di interesse per la conservazione**
- c. Ecologia dei principali habitat presenti nelle diverse aree protette** (fiumi e zone umide, boschi, pascoli e praterie, ambienti ofiolitici)

Per la trattazione dei temi dei progetti speciali sono previsti **uno oppure due incontri in aula ed un'uscita**.

Per ogni tema dovranno essere predisposti progetti educativi dedicati ai bambini dei nidi d'infanzia, delle scuole materne e delle scuole primarie nonché ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Le proposte dovranno essere articolate nella previsione di effettuare **due incontri in aula e un'uscita** da declinare per ciascuna area protetta ricadente nel contesto territoriale del **Lotto1** come sopra elencate.

Sono pertanto richiesti **n. 24** elaborati provvedendo alla redazione di un progetto educativo per ciascun tema e per le diverse aree protette da considerare.

Ogni elaborato (della consistenza massima di due cartelle scritte in f.to Times New Roman carattere 12) dovrà presentare finalità generali e obiettivi specifici del progetto, Goal(s) di riferimento dell'Agenda 2030, descrizione sintetica dei contenuti e delle metodologie didattiche da adottare in aula e in uscita in relazione ai diversi ordini di scuole ed alle specifiche aree protette.

LOTTO 2: progetti educativi (elaborati tecnici)

Oggetto delle **proposte prioritarie** sono i seguenti temi:

- a. Cambiamento climatico e aree protette**
- b. Agire per la biodiversità (cittadinanza attiva)**
- c. Servizi eco sistemici**

Per ciascuno dei tre temi sopra riportati dovranno essere predisposti progetti educativi dedicati ai bambini dei nidi d'infanzia, delle scuole materne e delle scuole primarie nonché ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Le proposte dovranno essere articolate in **un incontro in aula e un'uscita** da declinare per ogni area protetta ricadente nel contesto territoriale del **Lotto 2**: Parco Fluviale dello Stirone e Piacenziano, Parco Fluviale del Trebbia.

Sono pertanto richiesti **n. 9** elaborati considerando la redazione di un progetto educativo per ciascun tema e per le diverse aree protette da considerare (trattando separatamente i territori del Torrente Stirone e del Piacenziano, che presentano caratteristiche paesaggistiche e ambientali distinte).

Ogni elaborato (della consistenza massima di due cartelle scritte in f.to Times New Roman carattere 12) dovrà presentare finalità generali e obiettivi specifici del progetto, Goal(s) di riferimento dell'Agenda 2030, descrizione sintetica dei contenuti e delle metodologie didattiche da adottare in aula e in uscita in relazione ai diversi ordini di scuole ed alle specifiche aree protette.

Oggetto dei **progetti speciali** sono i seguenti temi:

- a. Biodiversità in parchi e riserve**
- b. Specifiche specie vegetali o animali di interesse per la conservazione**
- c. Ecologia dei principali habitat presenti nelle diverse aree protette** (corsi d'acqua e zone umide, boschi ripariali, ambienti calanchivi)

Per la trattazione dei temi dei progetti speciali sono previsti **uno oppure due incontri in aula ed un'uscita**.

Per ogni tema dovranno essere predisposti progetti educativi dedicati ai bambini dei nidi d'infanzia, delle scuole materne e delle scuole primarie nonché ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Le proposte dovranno essere articolate nella previsione di effettuare **due incontri in aula e un'uscita** da declinare per ciascuna area protetta ricadente nel contesto territoriale del **Lotto2** come sopra elencate.

Sono richiesti **n. 9** elaborati considerando la redazione di un progetto educativo per ciascun tema e per le diverse aree protette da considerare (trattando separatamente i territori del Torrente Stirone e del Piacenziano, che presentano caratteristiche paesaggistiche e ambientali distinte).

Ogni elaborato (della consistenza massima di due cartelle scritte in f.to Times New Roman carattere 12) dovrà presentare finalità generali e obiettivi specifici del progetto, Goal(s) di riferimento dell'Agenda 2030, descrizione sintetica dei contenuti e delle metodologie didattiche da adottare in aula e in uscita in relazione ai diversi ordini di scuole ed alle specifiche aree protette.

Si specifica che nel Parco dello Stirone le visite guidate e le attività laboratoriali da svolgere con le scuole **all'interno del Museo Mare Antico e Biodiversità** (sezione geopaleontologica e sezione biodiversità, aula didattica all'aperto Renata Fonte), sono affidate alla medesima ditta che gestisce il Museo e non rientrano pertanto fra le proposte educative richieste

Risultano disponibili per la realizzazione delle attività oggetto del Bando (e pertanto da considerarsi nella redazione dell'offerta tecnica) le aree esterne del Podere Millepioppi, i servizi igienici esterni al museo, i sentieri e tutte le aree verdi pubbliche del Parco.

Si evidenzia che in caso di utilizzo dei servizi igienici, al termine dell'attività, gli operatori saranno tenuti a verificare lo stato dei servizi e provvedere alla disinfezione degli stessi con prodotti forniti dalla Ditta che gestisce il Museo e collocati all'interno dei locali.

Tutti gli spazi al coperto o al chiuso di proprietà dell'Ente o utilizzati dall'Ente in convenzione con altri Enti pubblici e soggetti privati saranno messi a disposizione gratuitamente per lo svolgimento delle azioni educative da realizzarsi nell'ambito del presente Bando.

I progetti educativi presentati nella procedura di appalto regolata dal presente capitolato potranno essere realizzati autonomamente dalle Ditte aggiudicatrici secondo regole di libero mercato.

In tale eventualità le ditte dovranno:

- ✓ avanzare richiesta di utilizzo degli spazi al coperto e al chiuso di proprietà o gestiti dell'Ente secondo le modalità del [Regolamento affitto spazi dell'Ente](#) usufruendo dello sconto del 50% sulle tariffe ordinarie (oltre il prezzo di eventuali servizi aggiuntivi richiesti);
- ✓ in caso di autorizzazione darne tempestiva comunicazione al C.E.A.S. avendo cura di precisare altresì gli eventuali spazi pubblici fruiti;
- ✓ precisare in ogni atto di pubblicizzazione, offerta, contrattualizzazione ecc. che il progetto offerto viene realizzato in collaborazione con l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale riportandone pure il logo.

LOTTO 3

L'offerta tecnica è costituita dai seguenti documenti:

- relazione descrittiva relativa alle modalità di esecuzione del servizio, considerando gli aspetti di promozione del Catalogo dell'offerta educativa, la gestione delle prenotazioni e dei rapporti con il personale del C.E.A.S. e con le Ditte aggiudicatrici dei Lotti 1 e 2;
- curriculum vitae di almeno n. 2 operatori impegnati nel servizio;
- curriculum aziendale con illustrazione delle attività assimilabili a quelle oggetto dell'appalto svolte oltre che delle relative collaborazioni svolte a beneficio di Enti od operatori del settore, da sintetizzarsi in massimo due pagine.

Art.21 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche prendendo in considerazione i seguenti elementi, ai quali è attribuito il peso relativo, a fianco di ciascuno indicato, sul punteggio massimo complessivo attribuito come da disposizioni di cui all'articolo 20 secondo quanto segue.

A) VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

Per i **lotti n. 1 e 2** l'attribuzione dei punteggi si compone dei seguenti elementi:

	CRITERIO TECNICO	FATTORE PONDERALE
A	• Valutazione del curriculum vitae degli operatori impiegati nella progettazione esecutiva e nella gestione del servizio (almeno n. 5 operatori)	10

B	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione del progetto tecnico relativo alle proposte prioritarie secondo i criteri dell'innovazione educativa, della qualità dei contenuti e delle metodologie, degli strumenti didattico educativi proposti e della coerenza con i documenti di indirizzo nazionali e internazionali sull'educazione alla sostenibilità 	45
C	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione del progetto tecnico relativo ai progetti speciali, secondo i criteri dell'innovazione educativa, della qualità dei contenuti e delle metodologie, degli strumenti didattico educativi proposti e della coerenza con i documenti di indirizzo nazionali e internazionali sull'educazione alla sostenibilità 	35
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE		90

Per il **Lotto n. 3** l'attribuzione dei punteggi si compone dei seguenti elementi:

	CRITERIO TECNICO	FATTORE PONDERALE
A	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione del curriculum vitae degli operatori impiegati nel servizio (almeno n. 2 operatori) con particolare riferimento all'esperienza maturata in analoghi servizi. 	25
B	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione del progetto tecnico per la gestione del servizio di segreteria organizzativa (promozione catalogo, servizio prenotazioni e rapporti con il personale C.E.A.S. e delle altre Ditte aggiudicatarie...) 	45
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE		70

Si precisa che le proposte avanzate dagli offerenti sono da ritenersi remunerate dal corrispettivo a base d'asta e non potranno pertanto comportare maggiori oneri per l'Ente.

Non saranno posti a carico dell'aggiudicatario esclusivamente gli eventuali investimenti da effettuarsi in caso di concretizzazione delle proposte volte a favorire l'accoglienza, la fruizione e la visita di persone con bisogni speciali.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte prendendo in considerazione gli elementi sopra esplicitati, ai quali sarà attribuito un peso relativo – correlato a ciascun criterio nei termini sopra illustrati; all'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico-qualitativo globale più elevato saranno assegnati 90 punti per i lotti 1 e 2 e 70 punti per il lotto 3.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo compensatore. Il punteggio per ciascun criterio (e correlato fattore ponderale) considerato verrà calcolato in conformità alle linee guida ANAC con la seguente formula:

$$C(n) = V(n)$$

dove:

C(n) è l'indice di valutazione dell'offerta (n) rapportato a ciascun criterio;

V(n) coefficiente della prestazione dell'offerta (n) rapportata a ciascun criterio variabile tra zero e uno;

il coefficiente V(n) è determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo la seguente tabella:

COEFFICIENTE Da 0 a 1	GIUDIZIO	DESCRIZIONE
0,96-1,00	Eccellente	Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo, dettagliato e quantitativamente molto consistenti

0,90–0,95	Ottimo	Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e quantitativamente consistenti
0,80–0,89	Buono	Contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e quantitativamente abbastanza consistenti
0,70–0,79	Discreto	Contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e quantitativamente abbastanza consistenti
0,60–0,69	Sufficiente	Contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo quantitativamente poco consistenti
0,50–0,59	Insufficiente	Contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti
0,40–0,49	Molto insufficiente	Contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti
0,30–0,39	Scarso	Contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti
0,20–0,29	Molto scarso	Indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o quantitativamente inconsistente
0,10–0,19	Non adeguato	I contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati
0,00–0,09	Non valutabile	Contenuti assenti

In relazione a ciascun criterio ogni Commissario dovrà operare, sulla base della propria discrezionalità, mirando ad individuare la migliore proposta tra quelle esaminate. Gli altri giudizi saranno determinati in rapporto alla migliore proposta, sulla base di una complessiva logica comparativa.

Per ciascun criterio, all'offerta che avrà ottenuto l'indice di valutazione più elevato, sarà assegnato quale punteggio l'intero fattore ponderale correlato al criterio medesimo. I punteggi relativi alle altre offerte verranno riparametrati al punteggio massimo, applicando la seguente formula:

$$P_x(\text{tecnico})_n = P_x(\text{tecnico})_{\max} * (C.n/C.\max)$$

dove:

- ✓ **P_{x(tecnico)}n** = punteggio ottenuto per l'offerta tecnica dalla ditta n-esima in relazione al criterio di cui al punto preso in esame;
- ✓ **P_{x(tecnico)}max** = fattore ponderale attribuito al criterio di cui al punto preso in esame;
- ✓ **C.n.** = indice di valutazione assegnato alla ditta n-esima;
- ✓ **C.max** = indice di valutazione maggiore assegnato tra tutti quelli ottenuti dai concorrenti.

All'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico-qualitativo globale (sommatoria di punteggi ottenuti in relazione a ciascun criterio qualitativo) più elevato saranno assegnati 90 (novanta) punti per i lotti 1 e 2 e 70 (settanta) punti per il lotto 3. I punteggi relativi alle altre offerte verranno riparametrati al punteggio massimo, applicando la seguente formula:

LOTTI 1 e 2

$$P(\text{tecnico})_n = 90 \times (Q.n/Q.\max)$$

La formula risultante per il lotto 3 risulta calcolata sulla base del punteggio tecnico globale massimo pari a 70 (settanta)

LOTTO 3

$$P(\text{tecnico})_n = 70 \times (Q.n/Q.\max)$$

Dove:

P(tecnico)_n = punteggio ottenuto per l'offerta tecnica dalla ditta n-esima;

Q_n = sommatoria dei punteggi assegnati in relazione a ciascun criterio qualitativo alla ditta n-esima;

Q_{max} = sommatoria dei punteggi assegnati in relazione a ciascun criterio qualitativo più elevata tra tutte quelle ottenute dai Concorrenti.

Non si procederà alla riparametrazione qualora vi sia una sola offerta valida per il lotto considerato.

Saranno ammesse alla fase successiva le offerte che, in merito agli elementi tecnici, avranno riportato almeno 54 punti sui 90 complessivi per i lotti 1 e 2, e almeno 42 punti sui 70 complessivi per il lotto 3.

La già menzionata "soglia di sbarramento" è finalizzata ad eliminare offerte tecniche inidonee al raggiungimento del delicato obiettivo finale perseguito da Ente parchi.

La selezione è disciplinata da disposizioni che assegnano prevalenza agli elementi qualitativi dell'offerta.

L'eventuale accertamento di carenze e/o significative difformità qualitative, nei limiti sopra indicati, sarà seguito da un provvedimento di non ammissione alla fase successiva. L'esclusione, in tale ipotesi, è riconducibile ad un potere/dovere dell'Amministrazione procedente

La Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare i diversi lotti anche in presenza di una sola offerta valida.

B) VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

Per la valutazione dell'elemento di natura quantitativa-prezzo, alle offerte dei diversi lotti sarà attribuito il punteggio nel seguente modo:

$$P_i = P_{\max} (R_i / R_{\text{best}})^{\alpha}$$

Ove:

P_i = punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

P_{max} = punteggio economico massimo assegnabile **(10 punti per i lotti 1 e 2 e 30 punti per il lotto 3);**

R_i = Ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

R_{best} = Ribasso dell'offerta più conveniente;

α = coefficiente 0,50

Nell'offerta economica l'operatore, ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023, deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Amministrazione aggiudicatrice, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procederà a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 110, comma 4 del nuovo Codice degli Appalti.

Art.22 – RENDICONTAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del compenso dovuto per la regolare esecuzione del servizio verrà effettuato in rate bimestrali sulla base dell'attività effettivamente svolta e del prezzo offerto, previa presentazione di report sintetici e regolari fatture, in particolare:

- **in relazione ai lotti 1 e 2** sono richieste schede di rendicontazione tecnica delle prestazioni erogate con date, numero operatori impegnati, titolo di progetto, area protetta coinvolta e tipologia di attività svolta (intervento in aula o uscita) e dati contabili, previo accertamento della regolare esecuzione dei servizi;
- **in relazione al lotto 3** si allega alla fattura una sintetica scheda di rendicontazione con le ore realmente effettuate e le tipologie di attività svolte nel bimestre oggetto di liquidazione.

Considerato che parte delle prestazioni verranno retribuite a misura (interventi in aula ed uscite sul campo dei lotti 1 e 2 nonché laboratori in Agrilab relativamente al lotto 1) mentre altre a corpo (progettazione sia dei lotti 1 e 2 oltre ad attività di segreteria oggetto del lotto 3), mediante ciascuna fattura periodica verranno remunerati:

- 1/12 mensile rispetto il valore annuo di aggiudicazione per quanto attiene le prestazioni a corpo;

- il valore delle prestazioni effettivamente eseguite per quanto attiene le attività da remunerarsi a misura.

A tal fine in sede di offerta le ditte partecipanti saranno tenute a specificare il costo finale onnicomprensivo richiesto per ciascuna prestazione da retribuirsi a misura sulla scorta del seguente schema:

tipo prestazione	Prezzo unitario / ciascun servizio	di cui soggetto a ribasso	di cui non soggetto a ribasso	lotti
incontro in classe	78,72	22,37	56,35	1 e 2
uscita	110,21	31,32	78,89	1 e 2
laboratorio Agrilab	157,44	44,74	112,70	1

Le Ditte sono tenute ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia (L. 244/2007, comma 209 e Decreto legislativo del 27/12/2018 n. 148), comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

Le fatture, complete di tutti i dati necessari previsti dalla fatturazione elettronica, dovranno pervenire secondo le modalità normativamente previste le quali verranno nel dettaglio riportate nel contratto.

I pagamenti saranno effettuati, solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della regolarità del servizio effettivamente svolto.

Le fatture riferite ai servizi erogati dovranno essere emesse, secondo il modello della fattura elettronica, con cadenza bimestrale entro il giorno 10 del mese successivo al bimestre in cui si sono svolti i servizi.

Le fatture, in forma elettronica, dovranno essere intestate a;

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale

Strada Giarola, 11

43044 COLLECCHIO (PR)

Partita IVA 02635070341

Cod. IPA: UF8EGS

Condizioni di pagamento:

- a) le fatture si intendono ricevute alla data di caricamento sul sistema di interscambio;
- b) l'Amministrazione si riserva la facoltà di accettare o rifiutare con motivazione le fatture entro 15 giorni dalla data di caricamento sul sistema di interscambio;
- c) il pagamento verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno con le modalità previste dalla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2011/7/UE.
- d) il pagamento si intende effettuato alla data del mandato di pagamento;
- e) le fatture dovranno riportare gli estremi della determinazione di affidamento, capitolo e impegno di spesa nonché il Codice Identificativo di Gara - CIG;
- f) le fatture dovranno riportare la dicitura prevista per operazione con "scissione dei pagamenti".

In mancanza dei suddetti elementi le fatture saranno irricevibili e verranno restituite alle Ditte per il completamento dei dati. I termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della fattura completa.

I pagamenti relativi a tutte le prestazioni sono subordinati all'acquisizione del DURC e delle attestazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei possibili subappaltatori.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (RTC), allo scopo di ottenere la massima razionalizzazione e omogeneità delle procedure di carattere amministrativo, contabile, fiscale e gestionale in genere, Ente Parchi intratterrà tutti i conseguenti rapporti esclusivamente con la Ditta Capogruppo, facendo quindi carico alla medesima della definizione e regolazione di tutti gli aspetti di carattere finanziario ed organizzativo con le proprie mandanti.

La Capogruppo dovrà quindi farsi carico di presentare, alle scadenze fissate, le fatture relative ai servizi effettivamente svolti in unico invio, anche se le singole fatture saranno emesse singolarmente, per la propria quota, da tutte le Imprese associate.

Dovrà altresì verificare la rispondenza di ogni fattura allo schema approvato dalla Stazione Appaltante; qualora una o più fatture presentate non corrispondano a tale requisito, la Capogruppo dovrà ritirare l'intero lotto di fatture, provvedendo alla regolarizzazione e nuova presentazione dei documenti fiscali.

Art.23 - RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'Aggiudicatario saranno di proprietà dell'Ente Parchi.

L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del Contratto, qualsiasi informazione relativa al servizio che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal C.E.A.S., dall'Ente Parchi o che derivasse dall'esecuzione dei Servizi per l'Amministrazione.

Quanto sopra avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Ente Parchi.

Gli aggiudicatari potranno citare nelle proprie referenze il lavoro svolto per l'Amministrazione purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, gli Aggiudicatari dovranno ottenere il previo benestare dell'Ente parchi sul materiale scritto e grafico inerente ai servizi resi allo stesso Ente nell'ambito del contratto che intendesse esporre o produrre, sino a che la documentazione dei lavori non sia divenuta di dominio pubblico.

Art.24 – DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI

Ai sensi dell'art. 106 del DLgs 36/2023 le Ditte concorrenti dovranno presentare - unitamente all'offerta - e secondo le modalità indicate nel bando di gara, l'attestazione di costituzione di una garanzia cauzionale provvisoria pari al 2% dell'importo di gara per il suo intero valore e pertanto, per il triennio, il 2% dei seguenti importi, calcolati senza considerare l'I.V.A.:

Lotto 1: 104.523,36 euro

Lotto 2: 94.169,40 euro

Lotto 3: 33.448,86 euro

Il deposito cauzionale provvisorio deve avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta (art. 106, comma 5, DLg., 36/2023).

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle Ditte aggiudicatrici dopo la costituzione della cauzione definitiva. Per i non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente all'atto in cui viene comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Art.25 – CAUZIONE DEFINITIVA

Le imprese Aggiudicatrici dovranno consegnare, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, una cauzione definitiva – rapportata all'intero valore triennale dell'appalto, da costituire mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, determinata ai sensi dell'art. 117, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, ovvero pari al 10% dell'importo del contratto, fatta salva l'applicazione delle percentuali disposte dal comma 2 dell'articolo 110 stesso nel caso di ribasso superiore al 10%, oppure ridotta laddove ricorra uno dei casi previsti dall'articolo 106, comma 8 del citato decreto.

La fidejussione dovrà avere durata per l'intero periodo contrattuale e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 del Codice Civile, e l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, contenendo esplicito impegno della Ditta a versare la somma garantita all'Amministrazione aggiudicatrice, qualora detta somma dovesse essere incamerata per inottemperanza degli obblighi derivanti dall'attonegiale.

Tale deposito è costituito a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'Appaltatore e in particolare si richiamano:

- sospensione, ritardo o mancata effettuazione da parte dell'Appaltatore di uno o più servizi;
- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza e qualità dei servizi;
- risoluzione contrattuale.

Ogni qualvolta l'Ente Parchi si rivalga sul deposito cauzionale, per qualsiasi motivo, l'Aggiudicatario è tenuto a reintegrare la somma del deposito entro 30 (trenta) giorni.

Tale deposito resterà vincolato sino al termine del contratto e, comunque, sino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'Aggiudicatario.

E' fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno all'Ente: nel caso in cui il contratto d'appalto venisse dichiarato risolto per colpa dell'Aggiudicatario, quest'ultimo incorrerà nell'automatica perdita della cauzione che verrà incamerata dall'Ente.

La mancata costituzione della suddetta cauzione determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione.

Art. 26 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Gli appaltatori saranno tenuti a dichiarare di essere pienamente consapevoli delle norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto in data 11 luglio 2016 presso la Prefettura di Parma e in data 22 febbraio 2023 presso la Prefettura di Piacenza rispettivamente consultabili al sito <http://www.prefettura.it/parma> e <http://www.prefettura.it/piacenza> che qui si intendono integralmente riportate, di impegnarsi all'integrale rispetto di tutto quanto ivi previsto, nonché di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti nonché il sistema sanzionatorio ivi previsto.

Art. 27 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità e le garanzie occupazionali, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, compatibilmente con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di personale previsto nel nuovo contratto, gli Aggiudicatari del servizio sono tenuti prioritariamente ad assorbire il personale già operante alle dipendenze dell'Impresa uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice dei Contratti Pubblici, nonché a garantire al personale riassunto l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 11 del Codice medesimo e la conservazione di un inquadramento e trattamento economico non peggiorativi rispetto a quelli precedenti.

L'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'Allegato A e l'operatore economico deve allegare alla propria offerta un possibile progetto di assorbimento che preveda le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero di lavoratori e/o lavoratrici che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Art.28 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del Codice dei Contratti Pubblici, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'articolo 68 del Codice medesimo, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale richiesti avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'eventuale contratto di avvalimento dovrà essere articolato nel rispetto di tutte le previsioni di cui all'articolo 104 del Codice dei Contratti Pubblici e dovrà fra l'altro contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Si specifica inoltre, a titolo indicativo e non esaustivo, che:

- ✓ il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;

- ✓ è ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto;
- ✓ non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti;
- ✓ l'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati;
- ✓ nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia;
- ✓ ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 104, comma 6 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria;
- ✓ In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al Responsabile della procedura di gara, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta;
- ✓ il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
- ✓ è sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art.29 – CONTESTAZIONI - PENALITÀ – ESECUZIONE IN DANNO

L'Appaltatore, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge in vigore ed alle disposizioni presenti e future emanate dall'Ente Parchi.

Le attività richieste consistono in servizi prestazionali, in cui gli Aggiudicatari - a fronte di un corrispettivo - si impegnano a fornire un risultato globale.

Qualora per una serie di azioni od omissioni tale obiettivo non sia raggiunto e dopo un richiamo all'ordine all'Aggiudicatario, perdurassero le disfunzioni, il Responsabile Unico del Procedimento applicherà una penale, a seconda della gravità del danno e a suo insindacabile giudizio oltre al recupero delle somme in buona fede corrisposte. Per i ritardi nella esecuzione di servizi le penali sono previste all' art. 126, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dalla Delibera ANAC n. 73 del 17.01.2024.

La proposta circa l'applicazione delle penali spetta al Responsabile Unico del Procedimento e deve essere comunicata all'Appaltatore a mezzo posta elettronica certificata.

L'Appaltatore potrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla stessa contestazione.

Decorso infruttuosamente tale termine o qualora le giustificazioni non siano ritenute motivatamente accettabili, si provvederà, all'irrogazione della penale (a valere sulla prima fattura utile o sulla cauzione prestata).

I tempi previsti, e sui quali si calcolano le penali si intendono naturali e consecutivi.

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Assuntore comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e/o per il danno arrecato nonché l'applicazione dei sotto elencati provvedimenti o penali.

L'applicazione di una penale non esclude la possibilità da parte dell'Amministrazione di risolvere immediatamente il contratto con l'Appaltatore in considerazione della gravità dell'infrazione commessa, ai sensi dell'art.122 nel nuovo Codice dei Contratti.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o di ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa delle infrazioni commesse. Resta salva la facoltà dell'Ente Parchi di agire inoltre per maggior danno e di rivalersi nei confronti dell'Assuntore per tutti i danni conseguenti all'interruzione dell'Appalto ed al riappalto del servizio.

L'applicazione di una penale non solleva gli Aggiudicatari dalle responsabilità civili e penali che si sono assunti con la stipulazione dei contratti.

Tutte le penali verranno rimosse detraendo il relativo importo dal corrispettivo dovuto agli Appaltatori in occasione del pagamento immediatamente successivo alla irrogazione della penale o riscuotendo la fidejussione a titolo di risarcimento del danno e addebitando alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

Il Responsabile Unico del Procedimento ha la facoltà di compensare le penali con servizi aggiuntivi.

L'importo complessivo delle penali applicate non può superare annualmente il 5% (cinque per cento) dell'importo del corrispettivo annuale, ricorrendo tale fattispecie Ente Parchi potrà risolvere il contratto in danno del contraente.

La risoluzione del contratto e l'esecuzione d'ufficio, conseguenti ad inadempienze degli Appaltatori, saranno regolate dalle norme contenute nell'art. 122 del DLgs. 36/2023. In alternativa sarà facoltà dell'Ente Parchi utilizzare gli strumenti previsti dal diritto civile.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera agli Appaltatori dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sono resi inadempienti e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Tutte le penalità sono cumulabili.

Fornitura di dati anagrafici errati o fortemente inesatti sarà considerata inadempienza agli obblighi contrattuali, per ciascun dato errato fornito e sarà applicata una penale di 50,00 euro che sarà immediata senza preventivo richiamo.

Per il ritardo o la mancata esecuzione dei servizi rivolti alle scuole

Per ogni ritardo, di durata superiore a 15 (quindici) minuti, sarà applicata una penale pari a 25,00 euro; per la mancata esecuzione sarà applicata una penale pari al compenso previsto per la retribuzione del servizio.

Per la carente esecuzione del servizio di Segreteria Organizzativa

Per ogni inadempienza verificata dall'Ente sarà applicata una penale motivatamente rapportata alla tipologia di carenza.

In casi di ritardo, inefficienza e inefficacia nell'esecuzione del servizio (errore o mancata tempestiva comunicazione delle prenotazioni alle Ditte aggiudicatrici dei Lotti 1 e 2) sarà applicata la penale di 50,00 euro.

Per il mancato rispetto del decoro del personale

Per ogni accertamento inerente vestiario indecoroso del personale operativo, all'impresa verrà applicata una penale pari a 100,00 euro.

Per la mancata compilazione delle schede di valutazione della qualità del servizio, delle statistiche e rilevazioni richieste

Penale pari a 10,00 euro per ogni omissione;

Per ogni accertato mancato rispetto delle Norme di Sicurezza si applicherà una penale da 100,00 a 500,00 Euro, variabile in ragione della gravità dell'inadempienza riscontrata.

Per ogni:

- a) mancato rispetto del Regolamento generale per la protezione dei dati personali EU2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) e/o rispetto della riservatezza delle informazioni relative all'utente, rilevato attraverso reclami scritti e/o verificate dal Responsabile del Procedimento;
- b) insufficiente grado di cortesia e disponibilità al colloquio da parte degli operatori nei confronti degli studenti e dei docenti rilevato dal personale del C.E.A.S. o per effetto di segnalazioni scritte e verificate delle scuole;
- c) non corretto utilizzo delle utenze quali il telefono, il riscaldamento, la luce, l'acqua, ecc. nelle sedi messe a disposizione dall'Ente;

si applicherà una penale pari a 100,00 Euro per ogni situazione di mancato rispetto.

Al di fuori dalle penali previste nei punti precedenti qualora, dopo un richiamo, anche segnalato con e-mail all'interessato da parte del Responsabile del Procedimento, di uno qualsiasi dei patti e degli obblighi contrattuali assunti, gli Aggiudicatari non ottemperassero a tale richiamo, oltre a subire le conseguenze previste dal presente Capitolato saranno passibili, per ogni inadempienza, di una penale che verrà quantificata tra euro 200,00 (duecento/00) ed euro 1.000,00 (mille/00) in rapporto alla gravità dell'inadempienza o della recidività.

Art.30 - ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO – STIPULA DEL CONTRATTO – GARANZIE – COPERTURE ASSICURATIVE – SPESE CONTRATTUALI

Tutti gli obblighi e oneri derivanti alle Ditte aggiudicatarie dall'esecuzione dei rispettivi contratti e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché delle disposizioni vigenti o che venissero successivamente emanate dalle autorità competenti, sono compresi nei prezzi contrattuali.

Sono a carico degli aggiudicatari, senza possibilità di rivalsa, tutte le spese afferenti la gara, la stipula del contratto nonché del nuovo contratto derivante dall'eventuale proroga o rinnovo previsti al precedente articolo 3.

Sono a carico degli aggiudicatari le spese relative e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna eccettuata o esclusa.

Si procederà alla stipula dei contratti, con firma digitale, in forma di scrittura privata, repertoriata e completa di bolli, da registrarsi in caso d'uso, fatto salvo che considerata la normativa vigente al momento dell'aggiudicazione si debba procedere in forma pubblica amministrativa con conseguente loro registrazione, con oneri comunque a carico degli aggiudicatari.

Le ditte aggiudicatarie saranno tenute a seguire le istruzioni e le direttive fornite da Ente Parchi tramite il responsabile del procedimento per l'avvio dell'esecuzione dei contratti.

Qualora l'esecutore non adempia, la Stazione Appaltante avrà facoltà di procedere alla risoluzione del correlato contratto.

Ente Parchi avrà la facoltà di ordinare, in casi di urgenza, l'esecuzione anticipata di ciascun singolo contratto, in tutto o in parte, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso alla stessa, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di aggiudicazione.

In caso di mancata efficacia e risoluzione del contratto gli appaltatori avranno diritto soltanto al pagamento dei servizi già forniti.

Durante il periodo di affidamento dei servizi gli Aggiudicatari sono responsabili di tutti i danni di qualsiasi natura, diretti e indiretti, arrecati a persone, cose, opere e materiali, sia dell'Amministrazione che di terzi, che siano conseguenza del comportamento del personale adibito alle funzioni appaltate, anche nel caso di danni provocati da negligenza o da non corretta custodia.

Gli Aggiudicatari si impegnano pertanto a stipulare e mantenere per tutta la durata del contratto, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente capitolato d'appalto (inclusi eventuali atti aggiuntivi e/o integrativi e/o modificativi).

A tale scopo le Ditte devono stipulare e consegnarne all'Amministrazione, almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per l'esecuzione del servizio, adeguata polizza assicurativa a beneficio dell'Ente Parchi a garanzia di responsabilità civile e operatori (RCT/RCO) a copertura di tutti i rischi connessi alla gestione dei servizi affidati, compresi i rischi e i conseguenti danni materiali, fisici e immateriali che possono occorrere agli utenti, a terzi, al personale impiegato nel servizio e ai beni patrimoniali utilizzati.

Sono considerati terzi anche i dipendenti dell'Ente appaltante.

Il massimale non deve essere inferiore ad euro 5.000.000,00 (euro cinque milioni) e la polizza deve avere un'efficacia non inferiore alla durata del servizio, di cui:

- euro 5.000.000,00 per ciascuna persona - terzo o prestatore di lavoro - che abbia subito danni per morte o lesioni corporali;
- euro 5.000.000,00 per danni a cose, indipendentemente dal numero dei danneggiati.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per i soggetti che eventualmente operino a vario titolo per conto dell'Aggiudicatario (stagisti, tirocinanti, volontari ecc.).

Si specifica che nella polizza da stipularsi a carico delle ditte dovrà essere obbligatoriamente compresa la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del committente.

Il Committente è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente ed ai collaboratori delle ditte durante l'esecuzione dei servizi.

La presentazione della polizza condiziona la stipula del contratto e la mancata presentazione sarà motivo di revoca

dell'aggiudicazione.

Art.31 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione può procedere all'immediata risoluzione dei singoli contratti unicamente comunicando agli Aggiudicatari la propria decisione, senza con ciò rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

In particolare, in tutti i casi di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte degli Aggiudicatari, i relativi contratti possono essere risolti nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 122 del D.Lgs n. 36/2023, secondo la procedura prevista dal comma 3 dello stesso: nello specifico la risoluzione verrà disposta su proposta del Coordinatore del C.E.A.S. al Responsabile del Procedimento, se da questi condivisa.

Ai sensi sempre dei commi 5 e 6 dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, in caso di risoluzione anticipata del contratto – per causa di legge o per una delle fattispecie oltre menzionate – ascrivibile alla responsabilità della Ditta, alla medesima è dovuto solo il pagamento del compenso previsto per i servizi regolarmente eseguiti fino a quel momento, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto e ferma la rifusione di eventuali danni derivanti ad Ente Parchi ed agli utenti per la cessazione o modifica del servizio.

Si procederà inoltre all'incameramento della cauzione.

Fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni, Ente Parchi avrà facoltà di rivalersi su tutta la cauzione altresì qualora l'Aggiudicatario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo.

Civilisticamente, oltre a quanto previsto all'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, in applicazione della facoltà di cui all'articolo 1456 del Codice Civile stesso, le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa Aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- c) danni anche lievi agli utenti dei servizi riconducibili a comportamenti negligenti, dolosi o colposi da parte degli incaricati dell'Impresa aggiudicataria;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e alla mancata applicazione del contratto collettivo di lavoro.

Il contratto potrà inoltre essere risolto anche nei seguenti casi:

- b) dopo tre infrazioni accertate – formalizzate nei termini oltre esposti – o a seguito di infrazioni di particolare gravità;
- c) gravi violazioni di legge o di natura contrattuale;
- d) gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti dei servizi o, anche indirettamente, ad Ente Parchi;
- e) violazione dell'obbligo di permettere al committente di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi;
- f) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio, anche per una sola volta in caso valutatane la gravità;
- g) cessione del contratto a terzi;
- h) subappalto totale o parziale del servizio senza l'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione;
- i) qualora non vengano rispettati da parte dell'Aggiudicatario i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, alla prevenzione infortuni;
- j) nel caso di mancata e verificata corresponsione delle paghe mensili ai propri dipendenti;
- k) in presenza di comportamento non corretto da parte di dipendenti e collaboratori, non consono agli ambienti nei quali svolgono il servizio;
- l) in caso di continue sostituzioni, causate da inadeguatezza del personale e delle figure professionali assegnate;
- m) a seguito di danneggiamento volontario di beni mobili od immobili appartenenti od in uso ad Ente Parchi o ad altra pubblica istituzione;

- n) a seguito di divulgazione di notizie delle quali si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle attività oggetto del Capitolato;
- o) per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- p) per motivi di pubblico interesse;
- q) in qualsiasi momento dell'esecuzione avvalendosi delle facoltà di cui all'articolo 1456 del Codice Civile.

Riservandosi l'Ente Parchi – come richiamato al su esposto punto a) - la facoltà di risolvere il contratto a seguito di n. 3 (tre) contestazioni, da avanzarsi per iscritto, rimaste irrisolte, si precisa che esse potranno attenersi la seguente casistica:

- ritardo prolungato e/o reiterato nell'effettuazione dei servizi appaltati da parte del personale addetto;
- ripetuta dimostrazione di incapacità ad assolvere i servizi a un livello di qualità giudicato sufficiente dal Coordinatore del C.E.A.S. o dal Responsabile del Procedimento se figura diversa;
- altri casi espressamente indicati nel presente Capitolato.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura di servizi, o la parte rimanente di questa, in danno alla Ditta inadempiente.

Ferme restando le responsabilità di ordine penale, qualora sussistessero, per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, gli Aggiudicatari, oltre alla perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, saranno tenuti al risarcimento dei maggiori oneri sostenuti da Ente Parchi per il ripristino del livello di efficienza dei servizi affidati ad altre Ditte, per spese varie, nonché per ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che dovessero derivare al medesimo.

Qualora uno o più degli Aggiudicatari dovessero cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà facoltà dell'Ente di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo con il nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dei medesimi Aggiudicatari e di eventuali nuovi titolari per le obbligazioni antecedenti al trasferimento.

In caso di fallimento dell'Aggiudicatario sarà facoltà dell'Ente di ritenere sciolto il contratto salvi gli effetti di cui all'articolo 72, 4° comma, del Regio Decreto 16 marzo 1942 n° 267.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, le Ditte sono tenute a garantire - nel rispetto di tutti gli obblighi assunti - la continuità del servizio sino all'individuazione di un nuovo soggetto gestore dello stesso.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 121 del D.lgs. 36/2023 e relative ai casi di sospensione dell'esecuzione del contratto.

Art. 32 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Gli appaltatori si assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari posti a loro carico dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche.

A tal fine dovranno essere utilizzati conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, ad uno degli appalti oggetto del presente capitolato.

Tutti i movimenti finanziari correlati dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il C.I.G. rilasciato alla stazione appaltante.

Gli appaltatori comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Nei contratti a sottoscrivere per l'affidamento dei singoli lotti del presente appalto sarà inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale gli appaltatori assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui sopra.

I contratti dovranno altresì essere muniti della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le

transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

Art. 33 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Gli Aggiudicatari prenderanno atto dell'esistenza del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, recepito da Ente Parchi con deliberazione del Comitato Esecutivo n° 71 del 30 settembre 2014, impegnandosi ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essa previsti.

A tal fine si dà atto che il Codice è reperibile sul sito web dell'Ente e che gli aggiudicatari si impegnano a portarlo a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Ente, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto all'Aggiudicatario interessato assegnandogli un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Ove queste non fossero presentate o non risultassero accolte, Ente parchi, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, procederà alla risoluzione del contratto senza che all'Aggiudicatario interessato spetti alcun indennizzo o compenso aggiuntivo.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 39/2013, l'aggiudicatario – sottoscrivendo il contratto nascente dall'aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti dell'Ente che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del medesimo nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 34 - SICUREZZA

Gli aggiudicatari, unitamente al personale di Ente parchi, forniranno dettagliata informazione e formazione al personale impiegato in merito ai rischi esistenti nell'ambiente di lavoro in cui devono operare e nella fattiva collaborazione ed osservanza nelle misure di sicurezza, prevenzione ed emergenza adottate nei medesimi luoghi, quali, ad esempio, Piani di Sicurezza ed Evacuazione.

Dovranno inoltre garantire collaborazione e coordinamento nella scelta delle possibili misure di prevenzione e protezione che dovessero essere necessarie per tutelare i lavoratori da possibili future interferenze.

Le Ditte si impegnano inoltre a comunicare tempestivamente ad Ente Parchi qualsiasi variazione o rischio che dovesse osservare.

Gli aggiudicatari e il personale dal medesimo impiegato devono attenersi a tutte le disposizioni, procedure e direttive in materia di sicurezza emanate da Ente Parchi e rese note con comunicazioni scritte.

Art. 35 - RISCHI DI INTERFERENZA E D.U.V.R.I.

In ordine ai rischi di interferenza nell'esecuzione dei servizi in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 – bis, del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e della Determinazione AVCP n.3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento degli appalti, è stato redatto apposito Documento Unico di Valutazione del Rischio - D.U.V.R.I (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno all'Ente Parchi), che individua la non sussistenza di costi per la sicurezza per rischi da interferenze da contemplarsi nell'importo dell'appalto.

Il D.U.V.R.I. viene allegato quale parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

Art. 36 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (REG. UE 2016/679)

Gli incaricati delle Ditte saranno designati da Ente Parchi quali "Incaricati al Trattamento dei dati personali" ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 e del relativo decreto di recepimento D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018.

E' fatto divieto agli aggiudicatari ed al personale impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti i servizi erogati.

Art. 37 - ELEZIONE DI DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti del contratto, gli aggiudicatari eleggeranno domicilio legale presso la Corte di Giarola, Strada Giarola n° 11, 43044 COLLECCHIO (PR), sede dell'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità dell'Emilia Occidentale.

Art. 38 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le vertenze che avessero a sorgere tra Ente Parchi e Aggiudicatari, di qualunque natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa od eccettuata, verranno devolute alla competenza del Tribunale di Parma.

Art. 39 - NORME DI RIFERIMENTO E DI RINVIO

Il presente appalto è soggetto all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D.Lgs. 36/2023 e ai Regolamenti approvati dall'Ente Parchi.

Le Ditte aggiudicatarie sono tenute al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente. Pertutto quanto non espressamente citato nel presente Capitolato si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

ALLEGATO A)

Elenco del personale attualmente impiegato nell'espletamento delle funzioni di gestione dei servizi

CCNL Terziario - Commercio

- n° 1 impiegato/operatore 5° livello – contratto pt a tempo indeterminato; data primo scatto 01 02 2022
- n° 1 impiegato/operatore 5° livello – contratto pt a tempo indeterminato; data primo scatto 01 02 2025

CCNL Cooperative e Imprese sociali

- n. 1 operatore livello E1 tempo indeterminato; scatti maturati : 5, data prossimo scatto : -
- n. 3 operatori livello D1 tempo indeterminato (1 operatore scatti maturati: 5; 1 operatore scatti maturati :2; 1 operatore scatti maturati 0; date prossimi scatti operatori -